

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE, SOCIETA' SPORTIVE E/O ASSOCIAZIONI CULTURALI DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS 117/2017 E SS.MM.II DEL CODICE DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER L'AVVIO DI PROGETTI DI CUI AL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ – LEGGE 21 MAGGIO 2021, N.69 (DGR XI/7504/2022)

PERIODO 30/04/2023 - 30/04/2025

Premesso che

- Con DGR n. 5415 del 15 ottobre 2021 Regione Lombardia ha approvato il primo Piano Operativo Regionale Autismo (POA);
- a seguito di un approfondimento con il Tavolo Tecnico per l'inclusione delle persone con disabilità, istituito con decreto n. 7397 del 26 maggio 2022, sono state individuate le 5 azioni contemplate all'art 4 del decreto del Ministro per le disabilità del 29 luglio 2022;
- è stato pubblicato il decreto del Ministro per le disabilità del 29 luglio 2022 in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 237 del 10 ottobre 2022;
- con Deliberazione n. XI/7504 del 15/12/2022 è stata approvata la programmazione regionale degli interventi dedicati alle persone con disturbo dello spettro autistico di cui al "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità";
- Regione Lombardia ha emesso Manifestazione di interesse per l'avvio di progetti di cui al "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" Legge 21 maggio 2021, N. 69 (DGR n. XI/7504/2022), allegato 1

Richiamato il seguente quadro normativo:

- l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" che dispone, il perseguimento, da parte della Regione, della tutela della salute dell'individuo nell'ambito familiare ed il benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;
- l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia: Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112";
- lr 14 febbraio 2008, n 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di muto soccorso";
- l.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale", e successive modificazioni con l.r. n. 2/2012, in particolare 1'art. 3 "Soggetti" e 1'art. 11 lettera m) "competenze della Regione" che demanda alla medesima il compito di definire le modalità di consultazione in ambito regionale dei soggetti di cui all'art. 3 comma 1 della legge medesima:
- la l.r. 1° ottobre 2015, n. 27 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo";



- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore", come modificato e integrato dal D.Lgs. 3 agosto 2019 n. 105, con il quale è stata avviata la riforma del Terzo settore;
- l'art. 55 D.Lgs. 3.7.2017, n. 117, «Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106»;

Valutato che

- con lo strumento della co-progettazione, modello organizzativo ispirato al principio di sussidiarietà, il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, società sportive e/o associazioni culturali (ai sensi della Dgr 7797 del 30/07/2008) in quanto portatori di conoscenza, di competenze e di spinte innovative peculiari e risorse aggiuntive diventa ancora più prezioso e necessario, non solo nella fase finale di erogazione e gestione dei servizi, ma nelle fasi di progettazione e organizzazione dei servizi ed interventi;

Tanto premesso

L'Azienda Speciale Consortile Insieme per il Sociale, preso atto della manifestazione di interesse di Regione Lombardia per l'avvio di progetti di cui al "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", con **scadenza 22 marzo 2023**, e tenendo presente che alla manifestazione di interesse possono rispondere gli ambiti territoriali, in forma singola o associata, in co-progettazione formalizzata con gli Enti del Terzo settore, società sportive e/o associazioni culturali di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, pubblica il seguente Avviso:

Art. 1 (OGGETTO)

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo Settore, come definiti della Dgr 7797 del 30/07/2008, società sportive e/o associazioni culturali, a partecipare – tramite apposita domanda redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso (Allegato1) – alla procedura ad evidenza pubblica, indetta dall'Azienda Speciale Insieme per il Sociale (IPIS) quale Ente strumentale dell'Ambito Territoriale Sociale di Cinisello Balsamo, ai fini della coprogettazione degli interventi di cui alla Dgr 7504 del 15/12/2022 "Fondo per l'Inclusione delle persone con disabilità – Legge 21 maggio 2021, n. 69 Approvazione del Programma Operativo Regionale";

Art. 2 (ATTIVITÀ DELLA COPROGETTAZIONE E FINALITÀ)

Scopo della presente procedura è l'attivazione di un Tavolo di co-progettazione per la costituzione di un'unica proposta progettuale, di durata biennale, che IPIS presenterà a Regione Lombardia **entro il 22 marzo 2023**; tale proposta progettuale deve prevedere, a scelta del soggetto proponente e quindi del tavolo di co-progettazione, almeno due linee di azione tra quelle di seguito riportare e una quota di cofinanziamento obbligatoria non inferiore al 10% (non è ammessa la valorizzazione tramite personale volontario):

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.50

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it C.F./P.IVA: 08030790961 – REA: MI-1998531



a. interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità, anche tramite voucher sociosanitari da utilizzare per acquistare prestazioni.

Rivolto a persone autistiche, in particolare per i livelli 1 e 2 DSM-5, relativi all'abitare in autonomia, ai sensi della L. 112/2016, già avviati (o in fase di attivazione). Si tratta di un supporto sociosanitario all'abitare in autonomia tramite sostegni integrativi e complementari che prevedano attività quali, ad esempio, interventi diretti all'adattamento delle capacità della persona, sulla base delle sue limitazioni, all'ambiente di vita per potenziare l'autonomia e la permanenza nella "casa" (ad es. organizzazione e gestione funzionale degli spazi abitativi, gestione routine quotidiana, ecc.); sviluppo di competenze relazionali e adattive rispetto ai comportamenti problema; interventi di training per la gestione delle attività di cura (ad esempio gestione relazioni, comunicazione, gestione assistenza alimentare, ecc.). Tali interventi sono erogati tramite i voucher sociosanitari, in analogia al voucher sociosanitario Misura B1 ivi comprese le figure professionali per esso previste.

Sono garantite da enti del sistema sociosanitario che dovranno necessariamente rientrare nella partnership del progetto (ad esempio RSD, CDD, CSS, ...).

L'importo massimo riconoscibile per tale azione è di un massimo di 600,00 €/mese.

b. percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher.

Si intendono percorsi di socializzazione «complementari», anche a progetti già attivi, non destinati esclusivamente a persone con disabilità.

I percorsi di socializzazione dovranno:

- essere rivolti all'età evolutiva compresa quella di transizione fino ai 21 anni;
- prevedere tutti i supporti necessari per l'accessibilità, nella sua accezione più ampia, perché diventino "luogo e tempo di incontri senza barriere" siano esse fisiche, architettoniche, linguistiche, comunicative, culturali, ...;
- individuare tutti i sostegni necessari alle persone con disabilità, in particolare alle persone con disturbi dello spettro autistico, per assicurare la loro partecipazione attiva alle iniziative;
- essere inclusivi e non "esclusivi" ovvero aperti non solo alle persone con disabilità ma estesi alla cittadinanza, fatto salvo la fascia d'età individuata. Sono esclusi i percorsi di socializzazione:
- che non prevedano una combinazione di destinatari diversi;
- che erogano interventi di natura riabilitativa (es. percorsi/interventi di cui alla DGR n. X/392/2013);
- all'interno del progetto di presa in carico di UdO semiresidenziale (es. attività del CDD, CSE, ecc...).

Le risorse previste per tale azione sono riferite alle sole persone autistiche e l'importo massimo riconoscibile è fino a \in 12.000,00/anno (per singolo PI).

c. progetti volti a prestare assistenza agli Enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI.



Fanno parte di tale azione i progetti di apprendimento non formale «complementari» anche a quelli già attivi e dovuti all'interno del percorso scolastico. Si tratta di interventi educativi ad integrazione del percorso scolastico come offerta innovativa, al di fuori del contesto «scuola», in raccordo con il Piano Terapeutico Individuale e Piano Educativo Individuale. Gli interventi non devono configurarsi come sostitutivi delle risorse destinate dagli enti locali all'Assistenza Educativa Scolastica.

I percorsi di apprendimento non formale dovranno:

- essere rivolti agli studenti autistici di ogni ordine e grado;
- sostenere l'attività scolastica, all'interno della sua programmazione, attraverso interventi educativi "fuori la scuola" (sia in termini di spazi che di tempi);
- prevedere un continuum con l'attività scolastica e siano integrati al progetto educativo;
- essere pianificati nel rispetto del progetto terapeutico individualizzato e del PEI del singolo alunno e condivisi con le figure già presenti a scuola;
- prevedere tutti i supporti e sostegni necessari per assicurare la partecipazione attiva delle persone con disturbi dello spettro autistico;
- essere organizzati sia come intervento individuale sia come intervento di piccolo gruppo;
- dedicare specifica attenzione a creare condizioni favorevoli alla transizione verso l'età adulta per gli studenti al termine del percorso formativo.

Sono esclusi:

- interventi educativi di supporto scolastico dovuti dall'ente locale (ad es. assistenza educativa, scolastica attivata dall'Ente locale o dall'Istituto scolastico);
- interventi educativi in regime di assistenza domiciliare minori (ADM/ADH/ADD);
- interventi di natura riabilitativa (es. percorsi/interventi di cui alla DGR n. X/392/2013);
- all'interno del progetto di presa in carico di UdO semiresidenziale (es. attività del CDD, CSE, ...)

Le risorse previste per tale azione sono riferite alle sole persone autistiche e l'importo massimo riconoscibile è fino a € 5.000,00/anno (per singolo PI).

d. progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento.

Dovranno essere percorsi di socializzazione complementari anche a progetti già attivi che coinvolgono adulti ad alto funzionamento ma non destinati esclusivamente a persone con disabilità. <u>I percorsi di socializzazione dovranno:</u>

- A. essere rivolti all'età adulta;
- B. essere organizzati in ambiente esterno (ad esempio: gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva, ecc.);
- C. prevedere tutti i supporti necessari per l'accessibilità, nella sua accezione più ampia, perché diventino "luogo e tempo di incontri senza barriere" siano esse fisiche, architettoniche, linguistiche, comunicative, culturali;



- individuare tutti i sostegni necessari alle persone con disabilità, in particolare alle persone con disturbi dello spettro autistico ad alto funzionamento, per assicurare la loro partecipazione attiva alle iniziative;
- essere inclusivi e non "esclusivi", ovvero aperti non solo alle persone con disabilità ma estesi alla cittadinanza, fatto salvo la fascia d'età individuata.

 Sono esclusi i percorsi di socializzazione:
- che non prevedano una combinazione di destinatari diversi;
- che erogano interventi di natura riabilitativa (es. percorsi/interventi di cui alla DGR n. X/392/2013);
- all'interno del progetto di presa in carico di UdO semiresidenziale (es. attività del CDD, CSE, ecc....)

Le risorse previste per tale azione sono riferite alle sole persone autistiche e l'importo massimo riconoscibile è fino a € 12.000,00/anno (per singolo PI).

e. progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione

Si considerano i progetti di inclusione rivolti al Terzo Settore attraverso attività sociali di carattere ricreativo (ad esempio: sport, mostre, ecc.).

I percorsi di inclusione dovranno:

- essere rivolti tutta la cittadinanza;
- prevedere tutti i supporti necessari per l'accessibilità, nella sua accezione più ampia, perché diventino "luogo e tempo di incontri senza barriere" siano esse fisiche, architettoniche, linguistiche, comunicative, culturali;
- individuare tutti i sostegni necessari alle persone con disabilità, in particolare alle persone con disturbi dello spettro autistico, per assicurare la loro partecipazione attiva alle iniziative;
- essere inclusivi e non "esclusivi" inteso come d'élite ovvero aperti non solo alle persone con disabilità ma estesi alla cittadinanza, fatto salvo la fascia d'età individuata. Sono esclusi i percorsi di inclusione che non prevedano una combinazione di destinatari diversi.

Le risorse previste per tale azione sono riferite alle sole persone autistiche e l'importo massimo riconoscibile è fino a € 6.000,00/anno (per singolo PI)

Il budget annuale massimo complessivo riconoscibile a ogni persona autistica è quello specificato in ogni singola linea di azione. Il valore massimo finanziabile di ciascun progetto è \in 200.000,00/annui.

Art. 3 (OBIETTIVI PROGETTI)

Le persone autistiche e le loro famiglie affrontano quotidianamente sfide e molte volte frustrazioni, non solo per la gestione delle problematiche legate alla sfera dei "disturbi" in quanto tali, ma anche in termini di inclusione e integrazione in tutti gli ambiti della vita (dalla scuola al tempo libero, dallo sport al lavoro, ecc.).



Nell'ambito del percorso attuativo del "Fondo per l'Inclusione delle persone con disabilità", destinato agli interventi dedicati alle persone con disturbo dello spettro autistico, Regione Lombardia intende sostenere progetti innovativi di durata biennale volti alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico che puntano a creare contesti inclusivi per tutti e non solo spazi in cui supportare la persona autistica.

L'Ente del Terzo Settore interessato a partecipare alla manifestazione di interesse deve presentare ad IPIS la Domanda di partecipazione (All.1) debitamente compilata e sottoscritta dichiarando la tipologia di interventi che si intendono attuare (manifestando il proprio interesse a una o più delle 5 azioni).

La durata del progetto sarà di 24 mesi. Data presunta inizio attività: 30/04/2023 Data fine attività: 30/04/2025.

Art. 4 (REQUISITI DI PARTECIPAZIONE)

La presente procedura attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura. Pertanto, essa stabilisce i seguenti necessari requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, connessi con l'oggetto della presente procedura e da autodichiarare all'atto della domanda di partecipazione:

A. Requisiti di ordine generale

- insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura in quanto compatibile;
- non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001;
- di non essere sottoposto ai provvedimenti conseguenti all'esistenza di cause di divieto, sospensione o di decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
- **B.** Requisiti di idoneità professionale da comprovarsi mediante iscrizione ai registri/albi istituiti per tipologia di Enti del Terzo Settore, società sportive e/o associazioni culturali a cui il soggetto appartiene:
 - iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore oppure iscrizione presso Registri del Terzo Settore e servizi on-line per iscrizione e aggiornamento dati, Albo regionale delle Cooperative Sociali, Albi di società sportive e/o associazioni culturali al momento della presentazione della propria candidatura;
- c. Requisiti di capacità tecnico professionale specifici da autodichiarare al momento della presentazione della domanda:
 - avere svolto comprovata attività nel territorio dell'Ambito Territoriale di Cinisello Balsamo.

Il possesso dei requisiti di cui sopra vengono dichiarati dal concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando la **Domanda di partecipazione** allegata al presente bando.



In caso di forma associata di concorrenti/raggruppamento detti requisiti dovranno essere posseduti da ciascun soggetto partecipante alla forma associata/raggruppamento.

È fatto divieto ai soggetti candidati di partecipare alla presente selezione di co-progettazione in più di una forma associata di concorrenti, ovvero di partecipare alla co-progettazione anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla co-progettazione medesima in una forma associata di concorrenti/raggruppamento pena l'esclusione di tutti gli operatori.

Art. 5 (MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI PARTECIPAZIONE)

La presente procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- 1. Individuazione dei soggetti che entreranno a far parte della coprogettazione In questa fase si procederà alla:
 - a. verifica del possesso, da parte dei soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale indicati all'art. 4:
 - b. verifica della completezza della domanda di partecipazione;
 - c. individuazione dei soggetti idonei all'attivazione di un partenariato per la partecipazione alla co-progettazione di cui al presente avviso;

2. Sviluppo dell'attività di co-progettazione tra Enti del Terzo Settore, società sportive e/o associazioni culturali e Azienda IPIS

In questa fase si costituirà un Tavolo di co-progettazione costituito dai responsabili tecnici dei Soggetti Partner individuati nella prima fase della procedura e di Azienda Ipis.

Il Tavolo di co-progettazione avrà l'obiettivo di produrre un'unica proposta progettuale al fine di partecipare alla "Manifestazione di interesse per l'avvio di progetti di cui al Fondo per l'Inclusione delle persone con disabilità – dgr 7804/2022" di Regione Lombardia con scadenza 22 marzo 2023.

La proposta progettuale dovrà contenere:

- la tipologia di interventi: almeno due delle 5 linee di azione (descritte all'art 3);
- il riparto delle somme destinate a ciascuna linea di azione;
- modalità di attuazione delle attività previste;
- i benefici attesi, con l'indicazione delle platee di beneficiari stimati per le azioni di proprio interesse;
- Cronoprogramma.

I Soggetti Partner dovranno sottoscrivere una dichiarazione di intenti per la presentazione del progetto per la partecipazione alla "Manifestazione di interesse per l'avvio di progetti di cui al Fondo per l'Inclusione delle persone con disabilità – dgr 7804/2022".

3. Stipula di convenzione tra IPIS e i soggetti individuati

Infine, solo nel caso in cui la proposta progettuale presentata alla "Manifestazione di interesse per l'avvio di progetti di cui al Fondo per l'Inclusione delle persone con disabilità – dgr 7804/2022" verrà valutata idonea, ammessa e finanziata, si procederà alla convenzione tra IPIS e i Soggetti Partner individuati, sulla base del progetto definitivo redatto ad esito dei lavori del tavolo di coprogettazione.



Si precisa che la partecipazione dei soggetti candidati durante l'espletamento della procedura non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi o compensi comunque denominati. IPIS si riserva di chiedere ai Soggetti Partner, in qualsiasi momento, la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, del ventaglio delle offerte alla luce di modifiche/integrazioni dipendenti da atti o accordi territoriali nonché di fronte all'emersione di nuovi bisogni urgenti.

Art. 6 (PROCEDURA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

A pena di esclusione, i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno far pervenire mezzo posta elettronica certificata (PEC) a questo Ente all'indirizzo PEC <u>ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it</u> tutta la documentazione necessaria come di seguito specificato, **entro le ore 18:00 del 08/03/2023:**

- 1. Domanda di partecipazione e dichiarazione di possesso dei requisiti sopracitati redatta in conformità all'Allegato 1 del presente Avviso e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto interessato. In caso di richiesta da parte di forma associata di concorrenti/raggruppamento andrà debitamente compilata la seconda parte dell'Allegato 1 specificatamente dedicata. All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore/sottoscrittori;
- 2. Iscrizione ai registri/albi, istituiti per la tipologia di associazione/organismo/ente/impresa a cui il soggetto concorrente appartiene;
- Fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore.

I soggetti interessati a partecipare al presente Avviso di co-progettazione, potranno presentare la propria candidatura anche soltanto a una delle cinque linee di azione previste:

- a) Interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità, anche tramite voucher sociosanitari da utilizzare per acquistare prestazioni.
- b) Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher.
- c) Progetti volti a prestare assistenza agli Enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI.
- d) Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento.
- e) Progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione

Art. 7 (DISPOSIZIONI FINALI)



Nessun compenso spetta ai soggetti partecipanti, anche se non selezionati, per lo studio e la compilazione delle offerte.

I dati personali forniti dai soggetti interessati in risposta al presente invito saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e della normativa nazionale (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.) sotto la responsabilità del legale rappresentante pro-tempore di Insieme per il Sociale.

I dati personali verranno trattati, nei limiti consentiti dalla legge, per finalità connesse al presente avviso e, nello specifico, per finalità unicamente connesse alla procedura di coprogettazione.

Saranno esclusi dalla procedura i concorrenti privi dei requisiti generali e/o speciali prescritti dal presente avviso.

Art. 8 (PRINCIPI IN MATERIA DI TRASPARENZA)

Il presente Avviso verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Speciale Consortile Insieme per il Sociale, nella sezione "Amministrazione trasparente" e sulla home page del sito www.insiemeperilsociale.it.

Art. 9 (TRATTAMENTO DEI DATI)

Il soggetto richiedente ha preso visione dell'Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati.

Per eventuali informazioni contattare l'Ufficio di Piano tel. 02/66429705.

ELENCO DEGLI ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO:

- All.1 Domanda di partecipazione;
- All.2 Informativa privacy.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi a:

Azienda Speciale Consortile Insieme per il Sociale – Ufficio di Piano

Via Azalee 14 – 20095 – Cusano Milanino

PEC: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

Mail del Responsabile del procedimento:

Dott. Alberto Gianello – alberto.gianello@insiemeperilsociale.it

Cusano Milanino, 28/04/2022

Il Direttore ASC Insieme per il Sociale Luigi Leone

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.50

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it C.F./P.IVA: 08030790961 – REA: MI-1998531